



SCHEDA OPERATIVA

# Attività Alternative all'IRC

# **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

## **1) Quale è la normativa di riferimento:**

L. n.121 1985

CM varie

Sentenza n. 13 1991 della Corte Costituzionale

sentenza n. 10273/2020 Tar del Lazio

## **2) Chi e quando esercita il diritto di scelta tra Irc e attività alternative?**

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dagli studenti al momento dell'iscrizione, come previsto dal Concordato.

## **3) Si può cambiare la scelta in corso d'anno?**

No. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

## **4) Il Concordato o l'Intesa regolano anche le attività alternative all'Irc?**

No. La normativa che regola le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica è di esclusiva competenza statale.

## **5) Quando si effettua la scelta dell'attività alternativa per coloro che non si avvalgono dell'Irc?**

Il Tar del Lazio, sentenza n. 10273/2020, accoglie il ricorso dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti e annulla la disposizione della circolare del MIUR n. 96/2012, anticipando la scelta di attività alternative, che precedentemente veniva effettuata ad anno scolastico iniziato ed entro un mese dall'avvio delle attività didattiche.

La Circolare Ministeriale n. 20651 del 12 novembre 2020 precisa che la scelta di attività alternative è operata attraverso un'apposita funzionalità del sistema iscrizioni online dal 31 maggio al 30 giugno 2021.

## **6) Quali scelte sono possibili?**

Le opzioni disponibili sono:

1. Attività didattiche e formative.
2. Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente.
3. Libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (secondaria di secondo grado).
4. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

## **7) Perché è possibile scegliere una alternativa che non comporti un'attività vera e propria?**

Dopo la firma dell'Intesa del 1985 si configurò un sistema di opzionalità obbligata tra Irc e attività alternative, ma una serie di ricorsi pose fine a questa configurazione.

### **8) Quali responsabilità comporta per le scuole l'organizzazione delle attività alternative?**

A. L'uscita da scuola comporta il rispetto dei doveri di vigilanza (raccolta di dichiarazioni di genitori e studenti maggiorenni)

B. Le attività di studio assistito e non vanno programmate e organizzate per le relative competenze dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di circolo o di istituto. Le scuole dovranno destinare spazi e locali e definire le modalità di assistenza, fermo restando che la scelta dello studio non assistito non elimina l'obbligo di vigilanza.

C. Le attività didattiche e formative alternative non hanno uno statuto disciplinare, né programmi ministeriali, né libri di testo, né insegnanti con specifica abilitazione. La titolarità spetta alla scuola e non al Ministero, la loro programmazione è compito del Collegio dei docenti.

### **9) Il Collegio dei docenti può rifiutarsi o evitare di programmare le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica?**

No, tale obbligo va assolto dopo aver consultato alunni o genitori interessati.

### **10) È consentito l'accorpamento di studenti che scelgono le attività alternative?**

Sì. Sul piano organizzativo, la CM 302/86 ricorda che "qualora i contenuti delle attività medesime siano tali da renderlo utile ed opportuno, potrà procedersi all'accorpamento degli alunni oltre che per classi parallele, anche in senso verticale"

### **11) Questo accorpamento è previsto anche per gli studenti avvalentesi?**

No. Tale possibilità non riguarda gli avvalentesi di Irc.

### **12) Quali possono essere gli argomenti delle attività alternative?**

Tali attività non possono prevedere lo svolgimento di programmi di discipline curriculari e nemmeno iniziative di potenziamento riconducibili alle aree di cui all'art.1, c.7 legge 107/2015, poiché in questo caso si verrebbe a creare una situazione di vantaggio nei confronti degli alunni avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica. Malgrado la libertà di programmazione, il Ministero ha offerto alcuni orientamenti per queste attività formative.

### **13) A quali docenti vanno affidate le attività alternative?**

Spetta al Collegio dei docenti fissare i criteri di competenza didattica da impiegare nelle attività alternative. A questi criteri sarà opportuno riferirsi nel caso di nomina di docenti e/o eventuali supplenti.

Tale personale viene individuato con un ordine di preferenza tra:

- a) personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola (trattandosi di personale già retribuito per l'intero orario, l'insegnamento non comporta oneri aggiuntivi);

- b) docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo (tali ore, svolte da personale docente di ruolo o non di ruolo, possono essere liquidate come ore eccedenti sui piani gestionali già utilizzati per il pagamento degli assegni relativi allo stipendio base);
- c) personale supplente già titolare di altro contratto con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell'orario d'obbligo (le attività alternative potranno essere liquidate in aggiunta all'orario già svolto e riferite ai piani gestionali già utilizzati per il pagamento degli assegni relativi al contratto principale);
- d) in via del tutto residuale, personale supplente appositamente assunto da retribuire con apposita apertura di spesa fissa da parte delle Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze - già Direzioni Provinciali del Tesoro - secondo quanto previsto in tema di supplenze annuali.

#### **14) Quali docenti non possono essere utilizzati per le attività alternative?**

I docenti dell'organico di potenziamento, se non per orario eccedente il loro incarico e i docenti già in servizio nella classe.

#### **15) Come vengono pagati i docenti a cui vengono affidate le attività alternative?**

Esiste un apposito ruolo di spesa fissa per le attività alternative, ciò significa che nel bilancio dello Stato sono iscritti fondi specifici per lo svolgimento di queste attività.

#### **16) Anche lo studio individuale assistito e non assistito può dar luogo alla nomina di personale supplente?**

No. In questo caso si può utilizzare solo il personale già in servizio nella scuola.

#### **17) Come avviene la valutazione delle attività didattiche e formative alternative alla religione cattolica?**

La valutazione delle attività alternative procede con le stesse caratteristiche previste per l'insegnamento di religione cattolica.

**FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA**

**UIL SCUOLA IRC**

**Via M. Laziale, 44 – 00179 ROMA**

**Tel. 0694804753 – E-mail [info@uilscuolairc.it](mailto:info@uilscuolairc.it)**